

## AVVISO AL PUBBLICO

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 15, LR 4/2018)

#### PER IL PROGETTO DENOMINATO "IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO)" NEI COMUNI DI SARMATO E BORGONOVO VAL TIDONE (PC)

#### PRESENTATO DAL PROPONENTE

**RF-VEGA S.R.L.**

**LA CUI AUTORITA' COMPETENTE È DEFINITA  
DALL'ART. 7, COMMA 2, DELLA L.R. 4/2018**

ARPAE per conto dell'autorità competente, Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, avvisa che, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018, il proponente RF-Vega S.r.l. ha presentato istanza per l'avvio del procedimento di VIA per il progetto denominato "Impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico)" alla Regione Emilia-Romagna in data 28/06/2021.

Il progetto è:

- localizzato in Provincia di Piacenza
- localizzato nei Comuni di: Sarmato e Borgonovo Val Tidone

Il progetto appartiene alla tipologia progettuale di cui agli allegati B.2., in particolare, al punto B.2.8 "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 megawatt".

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla SAC di ARPAE di Piacenza in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica avente potenza di 7,41 MWp ed è situato nell'area di Cascina Agazzara, nel Comune di Sarmato interessata da una ex cava. La superficie complessiva dell'area è di circa 20,5 ha e comprende oltre all'impianto in oggetto (in capo alla soc. RF-VEGA SRL) anche un altro impianto avente potenza di 7,67 MWp (impianto in capo alla società RF-SIRIO SRL, oggetto di altra istanza).

L'impianto della ditta RF-Vega srl, avrà un'estensione pari a 10,27 ha e sarà composto da 14.820 moduli fotovoltaici di tipo monocristallino bifacciali da 500 W montati su tracker monoassiali organizzati con asse N-S fissati al terreno mediante pali infissi (senza fondazioni in cls). L'impianto sarà completamente recintato e sul perimetro dotato delle opportune opere di mitigazione ambientale. Verrà realizzata una nuova cabina di consegna e verrà realizzata una nuova linea elettrica per la connessione dell'impianto alla rete elettrica di MT di E-distribuzione per l'immissione della totalità dell'energia prodotta alla Rete Trasmissione Nazionale. Tale linea elettrica oltre che il Comune di Sarmato interesserà terreni in Comune di Borgonovo Val Tidone.

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018, la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<http://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione su web della Regione Emilia Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli o presentandoli alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna e all'Arpa SAC di Piacenza; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:

[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) e [aoopc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopc@cert.arpa.emr.it)

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia – Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>)

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018, il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

Ai sensi dell'art. 20 della L.R. 4/2018, secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Valutazione di Impatto Ambientale (L.R. 4/2018);
- Autorizzazione Unica alla realizzazione ed esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (art. 12 D.Lgs. 387/2003) e opere connesse;
- Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici;
- Dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto e delle opere connesse (art.12 D Lgs.387/03) ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- Variante allo strumento urbanistico (LR.20/00, art.21 LR.4/2918 e art.12 D Lgs.387/03) ai fini della localizzazione del progetto e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- Titolo edilizio (SCIA Comune di Sarmato) (LR. 15/13);
- Nulla osta in materia di tutela dei beni archeologici - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza(D. Lgs.42/2004);
- Concessione all'attraversamento/utilizzo stradale per accessi, attraversamenti;
- Nulla osta interferenze rete gas;
- Nulla osta interferenze rete telecomunicazioni;
- Concessione precaria di occupazione aree del demanio idrico (L.R. 7/2004);
- Piano utilizzo delle terre e rocce da scavo (DPR 120/2017);

Poiché la procedura comprende più autorizzazioni o atti di assenso che richiedono la pubblicazione sul BURERT, il presente avviso pubblico sarà integrato con specifico avviso pubblicato sul BUR del 29 settembre 2021.

Ai sensi dell'art. 11, della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 la procedura può costituire apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dai progetti e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera derivante dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R.19 dicembre 2002, n. 37.

Alla parte di progetto che prevede il vincolo espropriativo è allegato un elaborato predisposto dal proponente in cui sono elencate le aree interessate dall'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

I proprietari delle aree soggette a vincolo saranno informati tramite lettera raccomandata secondo quanto disposto dalla L.R. 37/2002.